

PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 15 DICEMBRE 2015

Oggetto: PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI - ELENCO ANNUALE 2015 - RETTIFICA.

L'anno **duemilaquindici** addì **QUINDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n.78767 del 30/11/2015 e OdG aggiuntivo prot. 81232 del 10.12.2015 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 1) CATAUDO Claudio | 6) MATURO Giuseppe Maria |
| 2) DAMIANO Francesco | 7) MOLINARO Giuseppe |
| 3) DE MINICO Luigi | 8) PALMIERI Annachiara |
| 4) LOMBARDI Renato | 9) PICUCCI Oberdan |
| 5) MATERA Domenico | 10) RUGGIERO Giuseppe Antonio |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**

Risultano **n.10** presenti.

Risulta **assente n.1** Consigliere: **De Minico**.

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti in Aula i Dirigenti avv. Vincenzo Catalano e dr.ssa Pierina Martinelli.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 12,30.

Il Presidente, richiamata integralmente la trattazione di cui alla precedente deliberazione n.51 approvata in data odierna, pone in votazione l'argomento ad oggetto: **“Programma dei lavori pubblici- elenco annuale 2015. Rettifica”**,

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- Presenti n.10
- Assenti n.1 (De Minico)

la proposta è approvata con n. 8 voti favorevoli e n. 2 astenuti Cataudo e Matera.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data l'immediata eseguibilità che, messa ai voti, riporta la medesima votazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti dei competenti Settori.

Viste le votazioni effettuate, con n.8 voti favorevoli e n. 2 astenuti(Cataudo e Matera).

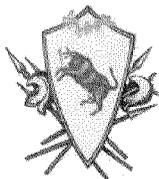
DELIBERA

1. DI RETTIFICARE gli allegati alle deliberazioni n.30 del 15.10.2015 e n.48 del 18.11.2015 aventi ad oggetto rispettivamente “Programma dei LL.PP. ed Elenco Annuale 2015” e “Variazione al Programma dei LL.PP. – Elenco Annuale 2015” e sostituirli con l'Allegato A) al presente atto.

2. DI DICHIARARE, con separata votazione la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).

Al. A)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI - ELENCO ANNUALE 2015. RETTIFICA.

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 3

DELL'ORDINE DEL GIORNO: 81232 del 10/12/15

APPROVATA CON DELIBERA N. 52 DEL 15.12.15

SU RELAZIONE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. _____
Contrari N. _____
Il Segretario Generale <i>Franco Neri</i>

IL PRESIDENTE

Mauro Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE

Franco Neri

<p>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p> <p>IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p style="text-align: center;">Esercizio Finanziario 2015 IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</p> <p>_____</p>	<p>REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di Contabilità</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____ del _____</p> <p style="text-align: center;">Esercizio Finanziario 2015 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILITA'</p> <p>_____</p>
---	--

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con deliberazione del Presidente della Provincia n. 40 del 5 marzo 2015 è stato adottato lo schema del Programma Triennale dei LL.PP. 2015/2017 e l'elenco annuale 2015;
- il Programma dei Lavori Pubblici e l'elenco annuale 2015 è stato successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 15 ottobre 2015;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 18/11/2015 è stata approvata una variazione al Piano Annuale 2015;

Verificato che, per mero errore, gli allegati al Programma dei LL.PP. risultano errati sia in relazione all'individuazione di alcuni RUP che ad alcune opere inserite erroneamente o non inserite rispetto a quelle individuate con la deliberazione del Presidente della Provincia n. 40 del 5 marzo 2015;

Visto l'allegato "A" al Programma LL.PP. – Elenco annuale 2015;

Atteso che si rende quindi necessario procedere alla rettifica dell'allegato al Programma LL.PP. – Elenco annuale 2015;

Per quanto innanzi detto

SI PROPONE

- di rettificare gli allegati alle deliberazioni n. 30 del 15 ottobre 2015 e n. 48 del 18/11/2015 aventi ad oggetto rispettivamente "*Programma dei LL. PP. ed Elenco annuale 2015*" e "*Variazione al Programma dei Lavori Pubblici – Elenco Annuale 2015*" e sostituirli con l'Allegato "A" al presente atto;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera

per i motivi espressi in narrativa e che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

- **di** rettificare gli allegati alle deliberazioni n. 30 del 15 ottobre 2015 e n. 48 del 18/11/2015 aventi ad oggetto rispettivamente “*Programma dei LL. PP. ed Elenco annuale 2015*” e “*Variazione al Programma dei Lavori Pubblici – Elenco Annuale 2015*” e sostituirli con l’Allegato “A” al presente atto;
- 1. di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

ALLEGATO "A"



Provincia di Benevento

**SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2015**

Settore Tecnico

LE P.O. DELEGATE

(ing. Francesco Caruso)

(ing. Gennaro Fusco)

(ing. Salvatore Minicozzi)

(ing. Michelantonio Panarese)

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Benevento**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco Temporale di Validità del Programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 32.619.272,68			€ 32.619.272,68
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d. lgs. N. 163/2006				
Stanziamiento di bilancio	€ 780.000,00			€ 780.000,00
Altro				
Totali	€ 33.399.272,68			€ 33.399.272,68

Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	importo (in euro)

(ing. Francesco Caruso)

(ing. Gennaro Fusco)

LE P.O. DELEGATE

(ing. Salvatore Minicozzi)

(ing. Michelantonio Panarese)

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Benevento**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr. (1)	Cod. Interno Amministrazione (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	tipol. (4)	Categ. (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cess. Imm. S/N (6)	Apporto di Capitale Privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipol. (7)
0001			062			07	A05/08	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di legge su edifici scolastici diversi di Benevento e provincia.	1	€ 220.000,00			€ 220.000,00	N	€ 0,00	
0002			062					Piano triennale forestazione legge regionale 11/96	1	€ 936.758,17			€ 936.758,17	N	€ 0,00	
0003			062			07	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale	1	€ 560.000,00			€ 560.000,00	N	€ 0,00	
0004			062			07	A01/01	S.S.V. "Fondo Valle Isclero" – Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina – SS 7 Appia – 4° lotto – Stralcio di Completamento (Asse IV)	1	€ 9.228.230,00			€ 9.228.230,00	N	€ 0,00	
0005			062			07	A01/01	Messa in sicurezza e ripristino della viabilità della S.P. n° 1 Ciardelli – tratto località "Covini" di Arpaise (Asse I)	1	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00	N	€ 0,00	
0006			062			07	A01/01	Lavori di risanamento frana in prossimità dell'ex complesso alberghiero "La Roccia delle Rose" lungo la S.P. n. 1 Ciardelli – tratto Benevento – S. Leucio del Sannio (Asse I)	1	€ 365.000,00			€ 365.000,00	N	€ 0,00	
0007			062			01	A02/99	Lavori per la Bonifica definitiva della discarica consortile ubicata nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) in località Serra Pastore	1	€ 5.590.000,00			€ 5.590.000,00	N	€ 0,00	
0008			062			04	A02/99	Lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento di percolato con tecnologia ad osmosi inversa presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)	1	€ 510.000,00			€ 510.000,00	N	€ 0,00	
0009			062			09	A02/99	Lavori di riqualificazione dell'ex sito di compostaggio di Molinara (BN) e di costruzione di un impianto di digestione anaerobica della F.O.R.S.U. da raccolta differenziata	1	€ 4.000.000,00			€ 4.000.000,00	N	€ 0,00	
0010			062			04	A02/99	Realizzazione di un impianto di trattamento biologico (TMB) con annesso estrusore per la produzione di materie prime secondarie (MPS) presso lo S.T.I.R. di Casalduni (BN)	1	€ 1.500.000,00			€ 1.500.000,00	N	€ 0,00	
0011			062			99	A02/11	Interventi migliorativi del processo FUTS all'impianto S.T.I.R. di Casalduni (BN)	1	€ 989.884,51			€ 989.884,51	N	€ 0,00	

N. Progr. (1)	Cod. Interno Amministrazione (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	tipol. (4)	Categ. (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cess. Imm. S/N (6)	Apporto di Capitale Privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipol. (7)
0012			062		07	A01/01	Opere di messa in sicurezza del sito della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)	1	€ 5.000.000,00			€ 5.000.000,00	N	€ 0,00		
0013			062		07	A01/01	Lavori di completamento, riqualificazione energetica ed adeguamento funzionale di un edificio dell'HS G.B. Lucarelli di Benevento	1	€ 1.499.400,00			€ 1.499.400,00	N	€ 0,00		
TOTALE									€ 33.399.272,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.399.272,68		€ 0,00		

LE P.O. DELEGATE

(ing. Francesco Caruso)

(ing. Gennaro Fusco)

(ing. Salvatore Minicozzi)

(ing. Michelantonio Panarese)

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI BENEVENTO
ELENCO ANNUALE 2015**

Cod. Interno Amministrazione (1)	CODICE UNICO INTERVENTO (C.U.I.) (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	Fin. (3)	Conformità		Pri. (4)	Stato Prog. appr. (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Inizio Lavori (trim/anno)	Fine Lavori (trim/anno)
			Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di legge su edifici		D'ANGELO	Angelo	€ 220.000,00	€ 220.000,00	CPA	S	S	1	SF		
			Piano triennale forestazione legge regionale 11/96		CASTELLUCCI	Antonio	€ 936.758,17	€ 936.758,17	CPA	S	S	1	SF		
			Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale		CARUSO	Francesco	€ 560.000,00	€ 560.000,00	CPA	S	S	1	SF		
			S.S.V. "Fondo Valle Isclero" - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina - SS 7 Appia - 4° lotto - Stralcio di Completamento (Asse IV)		RISPOLI	Stefania	€ 9.228.230,00	€ 9.228.230,00	CPA	S	S	1	PE		
			Messa in sicurezza e ripristino della viabilità della S.P. n° 1 Ciardelli - tratto località "Covini" di Arpaise (Asse I)		MAIOLO	Z. Giovanni	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	CPA	S	S	1	SF		
			Lavori di risanamento frana in prossimità dell'ex complesso alberghiero "La Rocca delle Rose" lungo la S.P. n. 1 Ciardelli - tratto Benevento - S. Leucio del Sannio (Asse I)		RISPOLI	Stefania	€ 365.000,00	€ 365.000,00	CPA	S	S	1	SF		
			Lavori per la Bonifica definitiva della discarica consortile ubicata nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) in località Serra Pastore		FUSCO	Gennaro	€ 5.590.000,00	€ 5.590.000,00	AMB	S	S	1	PP		
			Lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento di percolato con tecnologia ad osmosi inversa presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)		RABUANO	Raffaele	€ 510.000,00	€ 510.000,00	AMB	S	S	1	PP		
			Lavori di riqualificazione dell'ex sito di compostaggio di Molinara (BN) e di costruzione di un impianto di digestione anaerobica della F.O.R.S.U. da raccolta differenziata		FUSCO	Gennaro	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	AMB	S	S	1	PP		
			Realizzazione di un impianto di trattamento biologico (TMB) con annesso estrusore per la produzione di materie prime secondarie (MPS) presso lo S.T.I.R. di Casalduni (BN)		FUSCO	Gennaro	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	AMB	S	S	1	PP		
			Interventi migliorativi del processo FUTS all'impianto S.T.I.R. di Casalduni (BN)		RABUANO	Raffaele	€ 989.884,51	€ 989.884,51	AMB	S	S	1	PP		

Cod. Interno Amministrazione (1)	CODICE UNICO INTERVENTO (C.U.I.) (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	Fin. (3)	Conformità		Pri. (4)	Stato Prog. appr. (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Inizio Lavori (trim/anno)	Fine Lavori (trim/anno)
			Opere di messa in sicurezza del sito della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)		FUSCO	Gennaro	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	AMB	S	S	1	PP		
			Lavori di completamento, riqualificazione energetica ed adeguamento funzionale di un edificio dell'IIS G.B. Lucarelli di Benevento		D'ANGELO	Angelo	€ 1.499.400,00	€ 1.499.400,00	CPA	S	S	1	PE		
TOTALE							€ 33.399.272,68	€ 33.399.272,68							

LE P.O. DELEGATE

(ing. Francesco Caruso)

(ing. Gennaro Fusco)

(ing. Salvatore Minicozzi)

(ing. Michelantonio Panarese)

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali ed i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. 1 intercalari e n. 1 allegati per complessivi n. 6 facciate utili.

Data 03/12/2015

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Avv. Vincenzo Catalano

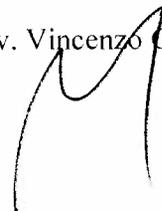


Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, Art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

Parere FAVOREVOLE
 ~~CONTRARIO~~

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Avv. Vincenzo Catalano



CONSIGLIO PROVINCIALE 15 DICEMBRE 2015

*Aula Consiliare - Rocca dei Rettori**Avv. Claudio RICCI - Presidente Provincia di Benevento*

Passo quindi al primo punto dell'O.d.G. aggiuntivo: "DELIBERA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N.237 DEL 30.11.2015 AD OGGETTO "ART. 175, COMMA 8, DLGS 267 2000 - BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - ASSESTAMENTO". RATIFICA"; in effetti dobbiamo deliberare la ratifica dell'assestamento del Bilancio, già fatto con delibera presidenziale: in Consiglio, dobbiamo ratificare questo assestamento. Per una breve illustrazione dell'argomento, cedo la parola al consigliere Ruggiero il quale, chiedo scusa, può anche parlare - se siamo d'accordo, e poi naturalmente faremo votazioni distinte ma l'argomento secondo me possiamo anche unificarlo - per quanto riguarda il terzo punto dell'O.d.G. aggiuntivo, quello sul programma dei lavori pubblici.

Poi, se arriverà in tempo il consigliere De Minico - ve lo anticipo già - per cui l'aula consiliare sarà a pieno, io potrò farVi una proposta: poi, se la accogliamo bene, altrimenti - per l'amor di Dio - il Consiglio è sovrano. Se arriveremo al plenum, io Vi farò una proposta che riguarda le somme urgenze che gli Uffici hanno predisposto; stiamo lavorando in questi giorni appunto sull'alluvione, parliamo quindi di somme urgenze che dobbiamo riconoscere: perché poi questi interventi che stiamo predisponendo entreranno nel discorso delle spese del Commissariato di Governo, che noi dobbiamo riconoscere in Consiglio. Però siccome questi argomenti per una serie di ragioni anche tecniche, di lavoro... perché qua gli Uffici sono oberati, con schede e contro-schede: bisogna dare atto veramente agli Uffici provinciali che in questo periodo, tra l'altro con riduzioni drastiche di personale, perché tagli draconiani sono avvenuti nei giorni scorsi e tutti Voi lo sapete (tra pensionamenti, prepensionamenti, scivoli, finestre... porte e portoni, qua fra poco non troverò neanche chi mi apre la Rocca) quindi in questa condizione stiamo operando (ed è bene che lo sappiamo tutti) veramente in una condizione di grande emergenza. Ed io voglio approfittare dell'occasione per riconoscere, ai dipendenti provinciali, veramente dei meriti di lavoro perché stanno lavorando in condizioni di vero disagio, con carichi di lavoro notevoli; il nostro ufficio Tecnico in queste settimane è stato veramente oberato: io non so se siamo riusciti sempre a rispondere in maniera adeguata a quelle che sono le esigenze, se questo non è avvenuto chiedo scusa, chiediamo scusa, ma Vi assicuro che si sta lavorando veramente in condizione di emergenza. Dicevo di questo elenco di lavori, pervenuto a questa Presidenza... non abbiamo fatto in tempo, insomma, a metterlo all'ordine del giorno, questa è la verità; ora se fra poco saremo al completo,



quindi possiamo procedere, altrimenti io adesso stesso Vi chiederò di fare un altro Consiglio provinciale a breve, da convocare lo decidiamo qua insieme questa mattina, perché Voi capite bene che non possiamo lasciare (sarebbe veramente un delitto in questo momento di emergenza) lasciare appesi questi lavori di somma urgenza: sarebbe veramente un "delitto" e non ce lo possiamo permettere. Vediamo se arriva il consigliere De Mimico, altrimenti ci regoliamo tutti insieme: per il momento la parola al consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe RUGGIERO - *Partito Democratico*

In merito all'assestamento di bilancio, Vi riferisco le voci diciamo più significative: un aumento di Euro 600mila per quanto riguarda la Rca e le imposte di trascrizione; una diminuzione delle entrate dal Fondo di riequilibrio; abbiamo una diminuzione dal contributo erariale per interesse sui mutui, classico Fondo sviluppo investimento; abbiamo una diminuzione di 143mila euro su contributi per quanto riguarda l'assistenza ai portatori di handicap; abbiamo un aumento di 177mila euro per la forestazione; un aumento di 725mila euro da alienazione di terreni; un aumento da 1.320.000,00 da alienazione fabbricati, più un aumento di 128mila euro sempre da alienazione. Riportiamo poi 13.699.400 che derivano: 12.200.000,00 che è la previsione del contributo dello Stato per la calamità e 1.499.000,00 che è il finanziamento Miur per le scuole. Ad esso si somma una entrata di 2.743.000,00 per mutui sulle opere pubbliche che vanno a coprire anche in questo caso gli eventi alluvionali.

Cons. Domenico MATERA - *Gruppo Ndc-Udc*

Consigliere, scusami se ti interrompo: per capire direttamente ed evitare poi di ritornarci sopra. Vorrei capire meglio queste voci relative alle alienazioni, dei terreni e dei fabbricati... ma poi, il contributo per le calamità quali sono: i 12 milioni?

Cons. Giuseppe RUGGIERO

12 milioni e 200mila, come previsione.

Cons. Domenico MATERA

Per questa calamità? Entro dicembre, come ce li daranno questi soldi?

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Non dipende da noi.

Cons. Domenico MATERA

Dico: l'esigenza di inserire questa somma nel Bilancio 2015, qual è?

Cons. Giuseppe RUGGIERO

È perché abbiamo previsto, nella parte uscite gli interventi sull'edilizia pubblica, sull'edilizia scolastica, sulla viabilità provinciale che dobbiamo naturalmente ancora fare...



Cons. Domenico MATERA

Per intenderci: non penso che possono servire per pagare le somme urgenze.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

No, no.

Cons. Domenico MATERA

Quindi non parliamo di questo.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Diciamo che serviranno a far fronte a quella che è la ricostruzione post alluvione.

Cons. Domenico MATERA

Quindi sarà una partita che non varierà, perché non entreranno mai entro il 31 dicembre e né le pagheremo entro il 31 dicembre. Ma non ho capito l'esigenza di inserirle nel Bilancio 2015, come assestamento.

Cons. Annachiara PALMIERI

Anche per avviare i lavori, Mimmo.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

E le progettazioni.

Cons. Domenico MATERA

Badate, io non sto contestando: solo per capire operativamente e tecnicamente.

Presidente Claudio RICCI

Enzo, vuoi dire tu qualcosa?

Rag. Vincenzo D'AMELIA

Dalle indicazioni avute dagli Uffici, abbiamo fatto questa previsione nel Bilancio che è stata inserita nell'assestamento. Naturalmente abbiamo previsto pure dei mutui, per compensare queste somme urgenze, che, una volta divenuto esecutivo l'assestamento, potremmo richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti.

Cons. Domenico MATERA

Però quella è una voce diversa; i 2.743.000 sono per le somme urgenze.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

12 milioni per la ricostruzione e 1.499.000,00 per il finanziamento Miur, già ottenuto.

Avv. Vincenzo CATALANO

Che poi è un muto eventuale, qualora non ci fosse, per assurdo, la copertura dello stato di calamità: ma già il Commissionario nella dichiarazione dello

stato d'emergenza ha detto che le somme urgenze vengono pagate, così come sono state fatte dagli Enti ed in particolare dalla Provincia. Quindi il mutuo è solo eventuale, a copertura.

Cons. Domenico MATERA

Invece l'alienazione di fabbricati, che cosa è?

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Questo scritto qui, è quello riportato nel Piano delle alienazione che abbiamo approvato.

Avv. Vincenzo CATALANO

È il Piano delle alienazioni approvato in Consiglio precedentemente.

Presidente Claudio RICCI

Le tue sono domande "tecniche", diciamo...

Cons. Domenico MATERA

Sì, sì; va bene.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Poi il resto sono aggiustamenti di spesa corrente.

Presidente Claudio RICCI

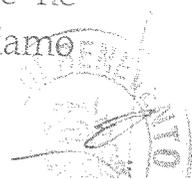
Io volevo aggiungere una cosa, a corredo anche dell'intervento del consigliere Ruggiero. Vedete colleghi Sindaci, amici Consiglieri, io Vi voglio dire una cosa chiara: io mi rendo conto (parliamoci in italiano) che questo assestamento, così come anche il Bilancio di previsione che noi abbiamo approvato un mese-un mese e mezzo fa, se noi lo guardiamo con gli occhi di vecchi amministratori, quali molti di noi sono, se lo guardiamo con quegli occhi, definirlo "Bilancio di previsione" - Matera - è usare un parolone. Ma il problema è proprio questo: proprio questo è il problema, che dà il segno delle difficoltà che noi viviamo. Mi spiego.

Noi operiamo in una situazione (e questo non sono io a dirlo, eh, perché se lo dicessi io o solo io, sarebbe una opinione valida ma una piccola opinione: valida ma piccola, se lo dicessi solo io; lo dice innanzitutto la Corte dei Conti, a Sezioni unite (e voi lo sapete che la Corte dei Conti in Italia non è mai stata tenera con gli Enti locali anzi... anzi, nelle relazioni dei Procuratori generali o dei Procuratori regionali delle Corti dei Conti, tutti gli anni c'erano "mazzate" sugli Enti locali, lo sapete meglio di me) bene, la Corte dei Conti a Sezioni unite sta dicendo ripetutamente al Governo (non a noi, al Governo) che le Province sono state messe da mesi in una condizione veramente disperata di operare. Vi dico, lo dico a me stesso, che almeno la metà delle Province italiane in questo momento che stiamo parlando (noi parliamo di "assestamento", seppure con i rilievi, magari con qualche critica che possiamo fare: perciò Vi dico che "vi parlo chiaro", vi parlo veramente... ci parliamo tra



di noi, perché qua siamo tra consiglieri e sindaci, viviamo di questo pane tutti e ci capiamo) io lo so che possono esserci anche delle... ma come Vi dicevo, questa è l'Italia della crisi: noi parliamo di assestamento, ma tenete presente colleghi che la metà delle Province italiane in questo momento non ha approvato il previsionale 2015, per cui si cammina in dodicesimi. Non lo so tecnicamente questo come possa avvenire, non lo so; però Vi dico che così è. Io la settimana scorsa ho partecipato, come presidente della Provincia alla riunione dei presidenti delle Province in Campania, a Salerno (dove c'eravamo tutti e quattro, cioè Benevento, Avellino, Salerno e Caserta) bene, parliamo della Campania, lo stato dell'arte è questo: due Province, seppure nelle situazioni come Vi ho detto, noi ed Avellino, abbiamo il bilancio di previsione (seppure così come Vi ho detto, con tutti i rilievi, abbiamo comunque un Bilancio di previsione) e stamattina facciamo l'assestamento (non lo so se riuscirà a farlo Avellino da quello che mi diceva Gambacorta l'altra sera) ma Salerno e Caserta non hanno fatto il previsionale: stanno procedendo in dodicesimi. Chiesi al Ragioniere capo della Provincia di Salerno: *Ma come fate?* Mi rispose: "Presidente, non lo so neanche io". Questo è lo stato dell'arte.

C'è stata una dichiarazione del Presidente dell'Upi, la settimana scorsa - vero Segretario, non sto dicendo bugie? - il quale ha detto che "*continuando in questa maniera, ci inviterà in maniera ufficiale, dopo Natale - Franco - a dimmetterci tutti quanti*". Per dirVi, giustamente quando noi facciamo dei rilievi, io mi rendo conto, sindaco Matera, ma questo è lo stato dell'arte: questo è. Ora sulle colpe, non voglio fare nessun ragionamento, perché di queste cose qua ne discutiamo quando dobbiamo fare dottrina, quando dobbiamo fare i seminari e allora andiamo alla ricerca delle responsabilità; ma questa è la situazione nella quale si opera, quotidianamente: questo è. Non c'è certezza. Io ho ricevuto per domani (e l'ho ricevuta questa mattina, perché qua pure le convocazioni vengono fatte 12 ore prima, non è che ti avvertono, anche per metterti in condizione di organizzarti, con tre o quattro giorni di anticipo: no, qua le convocazioni avvengono, caro sindaco di Faicchio, ti chiamano adesso per dire "Ci vediamo all'una a Napoli": siamo a questi livelli) io domani dovrò andare alla Regione per discutere di assetti organizzativi, di personale, andiamo a vedere che cosa ci dicono visto che si vive alla giornata, per cui domani mi diranno delle cose e magari lunedì Vi riferirò, perché questo è. Ma perché Vi sto dicendo questo, per perdere tempo? No, lo sto dicendo per dire a noi stessi la verità, quanto è difficile il lavoro che stiamo facendo in questi mesi e in queste settimane. È terribile lavorare in queste condizioni: risorse che saltano, incertezze legislative, si naviga a vista, coperture non ce ne stanno perché le coperture - e, quindi, anche un sistema di ombrelli diciamo istituzionali - non ci sono. Veramente si "naviga a vista".



E nello stesso tempo, però, le responsabilità te le devi assumere; perché ti dicono che devi fare quello, devi fare questo e devi fare quell'altro: "devi". Abbiamo una situazione in provincia che sapete, lo stato di emergenza: sindaci ce ne stanno qua diversi, sapete benissimo la situazione; andiamo a mettere mano ad un minimo di ricostruzione, abbiamo problemi con il personale, sia organico che non organico diciamo alla Rocca e intanto dobbiamo dare risposte, perché il territorio da noi vuole risposte, chiamano me che sono il Presidente, chiamano Franco che è il sindaco di Montesarchio, chiamano Matera, chiamano Molinaro, chiamano Cataudo, chiamano Picucci. Voglio dire: i sindaci, i cittadini sanniti, da noi vogliono risposte. Questa mattina abbiamo iniziato tardi la riunione perché, come avete potuto vedere, sono stato messo sotto pressione da un comitato di cittadini di alcuni quartieri di Benevento, i quali sono venuti a manifestarmi delle necessità che hanno; e hanno ragione, hanno ragione: come faccio a dire che hanno torto, hanno ragione. Non è che io non le sapessi le difficoltà che mi hanno riferito, le conosco, perché come dico sempre con una battuta non è che io vengo dalla Svizzera o voi venite dalla Svizzera: noi lo viviamo il territorio, quindi sappiamo dei problemi. E allora quando questa mattina sono venuti da me quei cittadini del comitato di Pantano e di Ponticelli a manifestarmi delle esigenze, io lo so quelli di cosa hanno bisogno, lo so bene. Il problema è che ci ritroviamo ad avere più o meno le mani legate, perché le leggi non ci chiariscono le competenze, soldi, risorse, coperture finanziarie; li vedete i bilanci: questo è il dramma vero che abbiamo. E Vi assicuro che, pure io che sono come Voi... (d'altra parte io so che sto parlando pure a nome vostro, penso di poterlo dire, non voglio approfittare ma penso di poter parlare a nome vostro perché Voi siete come me e io sono come Voi, lo viviamo come sindaci e come amministratori) ma veramente operiamo in una condizione terribile: ripeto io sono amministratore di lungo corso, ma una situazione di tale incertezza e di una tale precarietà, di una tale confusione, veramente non mi era mai capitata. Avevamo nel passato anche delle certezze legislative, finanziarie, di copertura finanziaria, per cui ci si poteva permettere di programmare qualcosa, di progettare qualcosa; poi magari lo realizzavamo o non lo realizzavamo, lo realizzavamo bene o lo realizzavamo male, ma noi potevamo avere almeno l'illusione di progettare e programmare qualcosa nel passato: e penso di dire cose serie, l'abbiamo vissuto. Oggi no, oggi veramente si naviga a vista; ci si lascia di sera con una intenzione e si scopre, la mattina appresso, che bisogna cambiare opinione, bisogna cambiare strategia perché sono cambiate le carte in tavola. E allora devi ricominciare daccapo: le risposte che magari hai dato il giorno prima, non sono più valide; gli impegni che hai preso il giorno prima, sai tu per prima che non li puoi mantenere perché ti hanno cambiato la situazione in mano.



Guardate, Vi sto parlando col cuore: questa è la situazione che abbiamo. E allora mi ricollego alle cose che diceva giustamente il consigliere Matera: io lo so che non abbiamo approvato il migliore dei bilanci, come so che noi non approveremo il migliore degli assestamenti. Avremmo voluto fare cose diverse, io con voi e voi con me: lo so, lo so bene. Ma questa è la situazione e noi Vi assicuro che stiamo facendo i miracoli. Perché quando prima Vi ho detto che ci sono Province che non hanno il previsionale, non hanno assestamenti, procedono a dodicesimi: stiamo a Natale, Franco, camminano a dodicesimi. Pensate: una cosa che alcuni anni fa sarebbe stata impensabile, un bilancio di previsione che si approva dicembre! Ma tutt'al più a dicembre si approva il bilancio di previsione del 2016, mentre noi a novembre abbiamo approvato il bilancio di previsione 2015. A novembre! Voi capite bene che diventa davvero difficile. Però mettiamocela tutta e andiamo avanti, operiamo secondo coscienza ed onestamente; non siamo padreterni, non siamo Mandrake, miracoli non se ne possono fare, però umanamente parlando facciamo il possibile che possiamo fare. Scusatemi per questo intervento così, ma veramente mi veniva dal cuore, perché questa è la ve-ri-tà dei fatti; il resto è propaganda, è fuffa...

Cons. Giuseppe MOLINARO

È noia.

Presidente Claudio RICCI

Il resto è noia, come diceva una canzone: la verità è questa che Vi ho detto io. Scusatemi. Prego, consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Dopo l'illustrazione del Presidente, passiamo al Piano triennale delle opere pubbliche che è poi il Piano definitivo per l'anno 2015. Velocemente: abbiamo 220mila euro degli edifici scolastici, e sono fondi del Bilancio provinciale; 936mila euro sono quelli della forestazione; 560 sono invece quelli per la viabilità provinciale. A questi poi si aggiungano i 9 milioni 228 mila, i 3 milioni 365mila che sono i fondi per l'accelerazione - quindi la fondovalle Isclero, la frana di Arpaize e di San Leucio del Sannio; poi abbiamo la bonifica di San Bartolomeo in Galdo, in corso, per 5.590.000; i fondi sull'adeguamento dell'impiantistica sui rifiuti: 510mila euro a Sant'Arcangelo, 4 milioni sull'impianto di Molinara, 1 milione e mezzo su Casalduni e 989.000 sempre sull'impianto Stir di Casalduni. Per chiudere abbiamo la messa in sicurezza di Sant'Arcangelo, per 5 milioni; e poi 1 milione mezzo per quanto riguarda l'Istituto Lucarelli di Benevento, che abbiamo messo anche nelle entrate e nelle uscite dell'assestamento. Quindi questo è il Piano delle opere pubbliche definitivo per l'anno 2015; come diceva il Presidente, qualcosa che andiamo a definire quasi alla fine dell'anno, invece di farlo all'inizio.



Abbiamo quindi un totale di opere pubbliche certe di 33 milioni 399 mila euro: certe perché trovano finanziamento.

Presidente Claudio RICCI

Come promessa; c'è qualcuno che chiede la parola? Prego, consigliere Cataudo.

Cons. Claudio CATAUDO – *Capogruppo "Per il Sannio"*

Io anticipo il mio voto di "astensione" su entrambi i punti; un voto di astensione ovviamente non nel merito della questione, ma nel metodo, in quanto sono cose che ci siamo già detti anche in altre occasioni: cioè io non posso, come Consigliere provinciale, apprendere nell'aula consiliare alcune cose importanti. Noi abbiamo approvato uno Statuto e abbiamo approvato un Regolamento, quindi ci sono delle Commissioni previste all'interno delle quali quantomeno essere messi a conoscenza di queste problematiche, che sono abbastanza serie. Cioè io non posso votare un assestamento di bilancio, che tra parentesi anche dalla spiegazione che è stata fatta è un pochino confuso... mi rendo conto di tutte le problematiche che ci siamo detti, e sono d'accordo su questo; però non c'è stata chiarezza e chiarimenti in merito ad alcune cose chieste dal collega Matera.

Per quanto riguarda i lavori pubblici del 2015, quanto meno voglio dire si parla... ovviamente noi siamo Consiglieri provinciali dell'intera provincia, alcuni di noi sono sindaci e rappresentiamo anche maggiormente o conosciamo maggiormente anche delle problematiche più attinenti alle nostre zone di appartenenza, anche dal punto di vista geografico; e per la verità, non essere messi a conoscenza, quanto meno una conoscenza di ascolto oltre che di contributo laddove ci poteva essere, ed io ritengo che questo sia un lavoro che vada fatto - così come ci siamo più volte detto - all'interno delle Commissioni consiliari che noi abbiamo votato insieme al Regolamento e insieme allo Statuto. Quindi apprendere qui la letterina del consigliere Ruggiero, dell'elenco delle opere pubbliche che saranno fatte... non ho neanche ascoltato bene, perché è vero che ci sono gli atti depositati, però quando vengono depositati è stato fatto già un lavoro a monte; e questo lavoro a monte, almeno di conoscenza, è opportuno che venga fatto all'interno delle Commissioni, soprattutto quando si tratta di discutere di argomenti seri quale può essere il bilancio o quale può essere un piano delle opere pubbliche annuale, che come giustamente ha detto il Presidente, siamo a fine anno per cui è solo un fatto tecnico; però ripeto: al di là del merito, è il metodo che io contesto e non condivido. È con questa mia riflessione che anticipo il mio voto di astensione, su entrambi i punti posti all'ordine del giorno.



Ovviamente con l'invito di iniziare a far funzionare... io non so di chi è la competenza, dal punto di vista amministrativo, però devono iniziare a funzionare le Commissioni altrimenti noi abbiamo fatto un lavoro per lo Statuto, abbiamo fatto un lavoro per il Regolamento, ma non si dà seguito a quanto noi Consiglieri abbiamo definito, stabilito e più volte ribadito in questa sede: altrimenti veramente noi ci troviamo qua per discutere di cose di cui non siamo a conoscenza, e quindi tutta la collaborazione che vogliamo dare però, di fatto, non siamo messi nelle condizioni di poter lavorare e di poter discutere insieme per arrivare ad una definizione "unanime" in questa sede. Grazie.

Presidente Claudio RICCI

La parola consigliere Matera.

Cons. Domenico MATERA - GruppoNdc-Udc

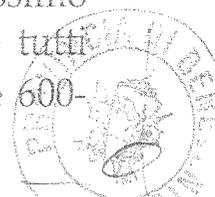
Giusto per precisare: io prima non contestavo, cercavo solo di capire i numeri più grossi a cosa si riferissero. Per quanto riguarda la voce mutuo da assumere, di 2 milioni e 300 e qualcosa, se ho compreso bene, dovrebbe essere relativa ai debiti contratti per far fronte all'emergenza alluvione per il caso in cui, come ipotesi residuale, il Commissario non dovesse riconoscere o non far rientrare tali spese. Però io voglio dire: assumere un mutuo, o almeno la previsione, mi sembra giusto usarla come paracadute; è una scelta giusta, visto che ci sono state delle spese che abbiamo fatto e siamo stati costretti a fare. Però dobbiamo accompagnare, le passerelle che facciamo qua con il Commissario la domenica mattina (del quale io sono partecipe, perché io sono uno di quelli che ha partecipato alla passerella...) ma il Commissario dovrebbe *in primis* garantire le spese fatte dalla Provincia, perché la Provincia è un organismo... lo chiamano Ente di area vasta proprio perché rappresenta l'intero territorio e non la spesa fatta dal singolo Comune. Il Presidente o chi per esso, i funzionari, nella imminenza della emergenza hanno operato e hanno agito per dare risposte complessive ad un intero territorio, per cui il Commissario - secondo me - *in primis* dovrebbe mettere a garanzia le somme che la Provincia ha speso; detratte queste somme, poi farà il riparto. Perché la comunicazione di questa mattina, si leggeva sulla stampa...

Presidente Claudio RICCI

Chiedo scusa, Matera: questo ci è stato garantito; e il Commissario lo disse anche quella mattina.

Cons. Domenico MATERA

E noi dobbiamo insistere su questo. Perché se malauguratamente dovessimo essere costretti a fare un mutuo di 2 milioni e 300, dobbiamo sapere tutti quanti che quel mutuo, per noi, dopo 20 anni, significherà 4 milioni e 600-



5milioni di euro. Quindi un Ente di cui non si sa manco la fine che farà, indebitarsi ancora per 5 milioni di euro, oltre al danno dell'alluvione, aggiungiamo anche il danno economico-finanziario sulla spesa che saremo costretti a sostenere. Per cui l'auspicio è che si interagisca meglio e con più insistenza con il Commissario affinché metta in priorità le spese fatte dalla Provincia di Benevento; detratte le somme sostenute dalla Provincia di Benevento, procederà poi a ripartire fra gli altri 78 Comuni su quello che c'è.

Avv. Vincenzo CATALANO – *Dirigente Settore Avvocatura*

Presidente, posso dare un suggerimento sul punto? Allora; nel Dpcm è proprio previsto, al primo punto (se non sbaglio la lettera A) che il Commissario deve riconoscere tutte le opere di somma urgenza svolte e che abbiano, ovviamente, i crismi della somma urgenza e che siano connessi alla dichiarazione dello stato di emergenza - quindi connessi all'evento alluvionale - le deve pagare sostanzialmente a piè di lista: tant'è che gli Uffici hanno presentato entro il 10 la rendicontazione....

Cons. Domenico MATERA

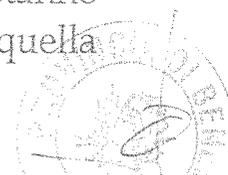
Ma il problema è che probabilmente potremmo essere costretti ad un riparto percentuale; e perché? I 38 milioni di euro (non so adesso con tutte le schede che abbiamo mandato) ma non basteranno a pagare le somme urgenze anticipate; per cui io darei un consiglio al Commissario: pagasse per intero quello che ha speso la Provincia ed il riparto lo fa sugli altri Enti. Perché la Provincia avrà speso quei soldi anche sul territorio dei comuni, ovviamente, perché la Provincia li ha spesi per tutti e 78 i comuni: sulla strada provinciale che passa per Bucciano, per fortuna - come dicevo in Assemblea - non abbiamo avuto danni e quei pochi che abbiamo avuto, abbiamo sopperito noi con fondi del bilancio comunale (e stamattina i tecnici stanno pure provvedendo a liquidare e pagare); ma l'intervento che fa la Provincia, non è solo per quel paese o quel territorio che attraversa la strada, ma lo fa per tutta l'area e per tutti i cittadini dei 78 comuni che attraversano quell'arteria, quella scuola, quell'immobile o quel fiume. Quindi la priorità, dovremmo dire al Commissario, la deve dare assolutamente alla Provincia per le somme che ha speso e, l'eventuale riparto percentuale, su tutti gli altri Comuni; questo per evitare che noi come Provincia dobbiamo accendere un mutuo o un mutuo integrativo.

Presidente Claudio RICCI

Quello che dice il consigliere Matera, è una cosa seria da un punto di vista di impostazione contabile - diciamo così; ed è una cosa anche giuridicamente validissima: tanto è vero, mi permetto di dire... (non certo per rivendicare la primogenitura, per l'amor di Dio, figuriamoci) ma è stato uno dei primi



argomenti, insieme alla rimozione del divieto per i materiali litoidi per la compensazione: quando il Commissario si è insediato ed è venuto alla Rocca come fatto istituzionale, che è venuto a presentarsi, il secondo argomento, dopo i litoidi, è stato proprio questo qui: come ci si comporta, la dote che tu hai avuto per le somme urgenze (e parliamo solo di somme urgenze, non di ricostruzione che viene dopo: dove, cioè, ci sono ancora pericoli di pubblica e privata incolumità e cose di questo genere) come ci comportiamo per il futuro ma anche per quello che noi abbiamo fatto? E lui disse - e lo ha detto anche la domenica mattina, quando abbiamo convocato tutti i Sindaci della provincia di Benevento - il Commissario su questa precisa richiesta ha detto che le spese che saranno documentate... (ecco la proposta che Vi farò per le altre spese della Provincia, ma se non viene De Minico non lo posso fare) tutte le spese che la Provincia ha sostenuto come somma urgenza e sono direttamente collegate agli eventi calamitosi e sono giustamente documentate e rendicontate come tali, saranno ristrate con il budget dei 39 milioni; quello che resta, servirà poi a fare ulteriori somme urgenze. È chiaro che lui disse: "Non posso assolutamente non ristorare chi ha speso i soldi per questo". Noi abbiamo... e badate, io Vi dico le cose che sono state dette a me e pubblicamente in questa sala, davanti a più di 60 sindaci (e chi non è venuto, ha mandato autorevoli rappresentanti per cui vi era tutta la provincia di Benevento l'altra domenica) e il commissario appunto questo disse. Quindi amici cari, noi nel nostro progettare, nel nostro costruire amministrativamente, dobbiamo pure mettere dei punti fermi: queste sono le cose che ci sono state dette e noi così stiamo procedendo. Giustamente il consigliere Matera dice: "Ma se dopo succede che...?". Consigliere, ma se dopo succede che, ci riuniamo qua e prendiamo le decisioni; ma sinceramente io oggi non ho la palla di cristallo, ma penso che non ce l'ha nessuno di noi per poter prevedere certe cose. Noi dobbiamo fare le cose così come ci sono state dette, e così stiamo procedendo. Ve l'ho detto prima, si naviga a vista: quello che ci dicono di fare, noi facciamo. Però intanto oggi ci dobbiamo comportare così, non abbiamo altra scelta se non quella adesso di mettere queste somme, come diceva il consigliere Ruggiero; appresso, di prendere atto di tutte quelle spese che abbiamo sostenuto. Vi dico di più: proprio perché le dobbiamo ristorare con i fondi del Commissariato di Governo, io se non viene De Minico fra poco, Vi chiederò di stabilire insieme un altro Consiglio, anche per domani mattina, perché noi abbiamo l'elenco delle opere che la Provincia ha fatto in questi giorni e non sia mai che noi non ne prendiamo atto in Consiglio: allora sì che poi esponiamo gli uffici e ci esponiamo noi tutti, perché là le opere alcune sono state fatte e si stanno facendo e noi ne dobbiamo solo prendere atto, in modo tale che dopo quella rendicontazione entra nel discorso del Commissariato.



Se questo non succede, allora sì che il Commissario ci dice: "E che volete da me? Non me le avete rendicontate le spese, ora che volete? "; dopo veramente facciamo... "il brindisi": ma non di capodanno! Ecco perché Vi dico: speriamo che viene De Minico, se no Vi chiederò di venire domani mattina un'altra volta (perché io non è che mi posso sostituire al Consiglio). Qua si tratta di un'assunzione di responsabilità istituzionale, che ci dobbiamo prendere tutti quanti. Se non prendiamo atto di quei lavori di somma urgenza, allora ci ritroviamo nelle condizioni che dice Matera, ma in quel caso saremo noi responsabili. Mi capite, sì? E allora, detto questo, se non ci sono altri interventi, io chiamerei la votazione su questi due argomenti. E allora votiamo: i favorevoli alla ratifica dell'assestamento di bilancio?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*
Favorevoli 8 (otto).

Presidente Claudio RICCI

Chi vota contro? Nessuno; astenuti?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*
Astenuiti 2 (due): Matera e Cataudo.

Presidente Claudio RICCI

Votiamo anche la immediata esecutività: stessa votazione?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*
Stessa votazione: 8 favorevoli, 2 astenuti.

Presidente Claudio RICCI

Votiamo ora la rettifica del Piano triennale delle opere pubbliche: favorevoli?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*
Favorevoli 8 (otto).

Presidente Claudio RICCI

Contrari? Nessuno; astenuti?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*
Astenuiti 2 (due): Matera e Cataudo.

Presidente Claudio RICCI

Votiamo, anche su questo, la immediata esecutività: stessa votazione?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*
Stessa votazione: 8 favorevoli, 2 astenuti.

Verbale letto e sottoscritto

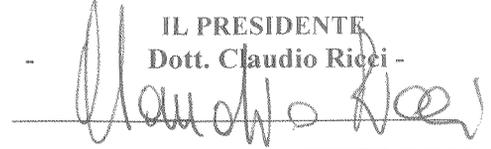
IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Franco Nardone -



IL PRESIDENTE

- Dott. Claudio Ricci -



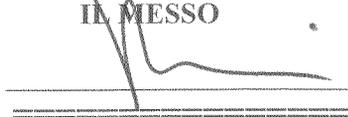
N. 3759

Registro Pubblicazione

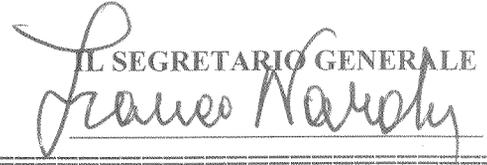
17 DIC. 2013

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO



IL SEGRETARIO GENERALE



Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____